ANNO XXXVI

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV

- L'AQUILA, 3 AGOSTO 2005 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, , bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 − 67100 L'Aquila − II testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo "dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunzi e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DELIBERAZIONE 29.06.2005, n. 586:

DELIBERAZIONE 29.06.2005, n. 587:

Direzione "Politiche Attive del Lavoro,

DELIBERAZIONE 12.07.2005, n. 618:

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 11.07.2005, n. 24/AA/OG:

Selezione interna per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria "D", accesso "D1", con profilo professionale di "Funzionario amministrativo". Approvazione graduatoria di merito finale e nomina vincitori.

Pag. 16

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE SANITA'

Avviso pubblico professionisti esterni per commissione ispettiva permanente

REGIONE ABRUZZO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 L'AQUILA

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DELIBERAZIONE 29.06.2005, n. 586:

Conferimento dell'incarico di Direttore regionale della Direzione "Attività Produttive" con sede in Pescara al Dott. Alfredo MORONI - art. 20 c. 6 L.R. n. 77/99.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale n. 77 del 14 settembre 1999 recante norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo ed in particolare l'art. 20, comma 6, come sostituito dall' art. 16, comma 14, L.R. n. 7/02 e come modificato dall'art. 34 della L.R. n. 6 dell' 08/02/05;

Vista la propria precedente deliberazione n. 2550 dell'1 dicembre 1999 di determinazione dei criteri per l'affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

Visti i successivi atti di organizzazione n. 206 del 23/07/2000 e n. 521 del 30/03/2000 e successive modificazioni, con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni Regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la deliberazione n. 952 del 09/07/2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi della predetta L.R. 77/99, le Direzioni regionali e le relative materie di competenza regionale di cui alla tabella "A" allegata alla legge medesima;

Preso atto che il posto di Direttore regionale della Direzione "Attività Produttive" è vacante dall' 11/12/04 essendo scaduto, il 10/12/04, il relativo incarico di Direzione, conferito al Dott. Mario PASTORE, Dirigente del ruolo regionale, con D.G.R. n. 1199, del 12/12/01 e che al medesimo Dirigente, nelle

more della copertura del posto, con D.G. R. n. 1354, del 28/12/04, è stato conferito l'incarico di Direttore provvisorio, per max 6 (sei) mesi, della Direzione "Attività Produttive", con scadenza il 19/06/05;

Preso ulteriore atto che, sul *B.U.R.A.* n. 64 Speciale (Concorsi), del 01/06/05, è stata pubblicata la Determinazione n. DD/105, del 26/05/05, con la quale il Direttore della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" ha reso noti la definizione del programma e degli obiettivi da realizzare e l'avvio delle procedure di selezione per il conferimento del relativo incarico di Direzione della Direzione "Attività Produttive", ai sensi dell' art. 20 c. 6, e 22, della L. R. 77/99 e della D. G. R. n. 2550 del 01/12/99;

Vista la nota prot. n. 477, del 23.06.05, acquisita in data 24.06.04, agli atti del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane", della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", al prot. n. 3714, con la quale il Componente la Giunta competente della Direzione "Attività Produttive", esaminate le domande e gli allegati curricula, pervenute a seguito della citata selezione, propone, ai sensi dell'art. 20 c. 6 della L. R. 77/99, il conferimento dell'incarico di Direttore regionale della medesima Direzione "Attività Produttive" al Dott. Alfredo MO-RONI, Dirigente del ruolo regionale preposto al Servizio "Amministrazione del Personale" presso la Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", giusta D.G.R. 1076, del 28.11.03, con scadenza al 03.12.06;

Ritenuto di poter accogliere la proposta del Sig. Componente la G. R. di cui sopra per le motivazioni espresse nella sopraccitata nota la quale, pertanto, è allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale e alla quale si fa riferimento "per relationem";

Dato atto che il Direttore Regionale della

Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al **Dott. Alfredo MORONI**, Dirigente del ruolo regionale, ai sensi dell'art. 20 c. 6 della L.R. n. 77/99 e successive integrazioni e modificazioni e della D. G. R. n. 2550 del 01/12/99, l'incarico di Direttore regionale della Direzione "Attività Produttive", con sede in Pescara;
- di dare atto della cessazione degli effetti della D.G.R. n. 1076, del 28.11.03 e del relativo contratto individuale di incarico n. 10 del 16.02.04, con i quali al suddetto dirigente è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio "Amministrazione del Personale" presso la Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", con scadenza al 03.12.06, per cui il posto diventa vacante e disponibile;
- di dare ulteriore atto che il suddetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L. R. 77/99, nonché alla cessazione dall'incarico medesimo qualora il dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa prevista da norme di legge e/o contrattuali;
- di demandare al momento della notifica del presente provvedimento, da parte del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", di stabilire la data della

- decorrenza degli effetti del medesimo;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione degli incarichi in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

DELIBERAZIONE 29.06.2005, N. 587:

Direzione "Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione". Ridefinizione dei programmi e degli obiettivi ed avvio della procedura per il conferimento dell'incarico di direzione.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 e successive modifiche ed integrazioni avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Vista la propria precedente D.G.R. n. 952 del 03.07.2000 con la quale sono state ridefinite, ai sensi dell'art. 17, 2° comma, della suddetta legge regionale, le Direzioni Regionali già individuate nella tabella A) allegata alla medesima legge regionale;

Rilevato che con la citata deliberazione si è provveduto all'aggiornamento delle macro-competenze di ciascuna Direzione per renderle conformi a detta ridefinizione:

Richiamata la D.G.R. n. 979 del 12.07.2000 con la quale sono stati definiti il programma e gli obiettivi della Direzione indicata in oggetto;

Preso atto che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 29.04.2005 sono stati nominati i nuovi Componenti la Giunta Regionale, attribuendo agli stessi le relative materie di competenza;

Considerato che dal mutato assetto organizzativo dell'Organo di direzione politica consegue l'esigenza di procedere ad una rielaborazione degli obiettivi e dei programmi delle Direzioni regionali per renderli, tra l'altro, pienamente aderenti al nuovo programma di legislatura di questa Giunta;

Vista la nota n. 101/Segr. del 22.06.2005 e l'allegato documento proposto dal Componente la Giunta competente per la Direzione "Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione" Dott. Fernando FABBIANI nel quale sono enucleati gli obiettivi ed i programmi della Direzione stessa;

Ritenuto di condividere e far propria la proposta stessa che viene, pertanto, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, altresì, di dover provvedere all'affidamento dell'incarico di direttore per la Direzione di cui trattasi in conformità dei criteri e del procedimento stabiliti nei titoli I, II e III dell'allegato "A" alla propria precedente deliberazione n. 2550 in data 01.12.1999;

Considerato che detto procedimento è applicabile sia per il conferimento degli incarichi ai Dirigenti della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 20, comma 6 della L.R. 77/99, e sia per gli incarichi da conferire a personale con contratto a tempo determinato, ai sensi del successivo art. 22 della legge regionale medesima;

Dato atto che, per quanto attiene a quest'ultima fattispecie, il numero degli incarichi da conferire deve essere contenuto nel limite di 3 (tre) in virtù della disposizione di cui all'art. 22 sopra citato;

Rilevato che, ai sensi dell'allegato "A" alla

deliberazione n. 2550 del 01.12.1999, compete alla Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" attivare il procedimento in esso indicato;

Dato atto che il Direttore Regionale della "Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di ridefinire i programmi e gli obiettivi della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione" così come esplicitato nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di attivare il procedimento stabilito nell'allegato "A" alla deliberazione n. 2550 del 01.12.1999 per il conferimento dell'incarico di direzione della citata Struttura organizzativa;
- di autorizzare, conseguentemente, il Direttore della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere, con la massima urgenza, a far pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo la natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare relativamente alla Direzione "Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione" come risultanti dal documento allegato al presente atto;
- la presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione A-bruzzo*.

SCHEDA

Obiettivi e Programmi della Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione

- A) La **Missione** della Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione è sinteticamente riassumibile nelle seguenti direttrici:
 - progettare le Politiche del Lavoro e della Formazione della Regione e predisporre i relativi strumenti di attuazione di carattere normativo e/o amministrativo, perseguendo il duplice scopo di facilitare l'accesso al Lavoro di disoccupati ed inoccupati e di assicurare alle Imprese, impegnate nel difficile passaggio della globalizzazione dei mercati, forza lavoro qualificata ed adattabile;
 - sviluppare l'integrazione tra Sistema formativo, Sistema educativo e Sistema della Ricerca, promuovendone altresì il raccordo, mediante gli strumenti di Politica del Lavoro, con il mondo dell'Impresa;
 - 3) accrescere le opportunità di fruizione del Diritto allo Studio per i giovani provenienti da famiglie che versano in difficoltà socio-economiche e favorire la crescita e l'inserimento dei giovani abruzzesi nel contesto nazionale ed internazionale;
 - 4) favorire la creazione di una rete di relazioni socio-istituzionali che valorizzi lo strumento della Concertazione con le Forze sociali e massimizzi le potenzialità di intervento delle Autonomie locali, ed in primis delle Province, al fine di pervenire a scelte condivise di Politica del Lavoro.
- B) Sulla base della Missione così definita, la Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione persegue il raggiungimento dei seguenti **Obiettivi**:
 - implementare Servizi all'impiego riformati, quali strumenti di politica attiva del lavoro diretti a prevenire la disoccupazione di lunga durata, in conformità alle strategie europee e nazionali per l'occupazione;
 - progettare ed attuare politiche di sostegno all'occupazione rivolte ai giovani, alle donne, agli adulti disoccupati ed alle categorie che versano in condizioni di "debolezza" sul Mercato del lavoro;
 - sviluppare, in concorso con le Province, un'offerta formativa qualificata e rinnovata nei metodi e nei contenuti;
 - promuovere, in concorso con il Sistema educativo e le Autonomie locali, un' offerta scolastica adeguata ai fabbisogni di istruzione dei giovani;
 - perseguire l'integrazione tra i Sistemi della Formazione professionale e dell'Istruzione, anche universitaria , al fine di rafforzare l'adèrenza dell'offerta formativa alla domanda di lavoro delle Imprese ed alle esigenze di modernizzazione della Pubblica Amministrazione;

- perseguire il soddisfacimento dell'aspirazione del giovani abruzzesi in difficoltà socioeconomica a combattere la dispersione scolastica ed a conseguire obiettivi di studio pienamente idonei ad evitarne la marginalizzazione;
- promuovere opportunità di crescita, di relazione e di inserimento dei giovani abruzzesi nei contesti nazionali ed internazionali più avanzati;
- utilizzare in modo pieno, efficiente ed efficace le risorse comunitarie, nazionali e regionali a disposizione del settore.
- C) Per il conseguimento dei suddetti Obiettivi, nel medio periodo la Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell' Istruzione curerà in particolare l'elaborazione e l'attuazione dei seguenti **Programmi**:
 - a) Programmazione FSE 2000/2006:
 - implementazione degli strumenti gestionali e delle attività operative, di monitoraggio, di controllo e di certificazione connesse all'attuazione del POR Abruzzo 2000/2006 ;
 - b) Programmazione FSE 2007/2013:
 - elaborazione, negoziazione ed implementazione del nuovo strumento di Programmazione a valere per il periodo 2007/2013 ;
 - c) Programma delle iniziative in materia di Politiche di sostegno all'occupazione:
 - Monitoraggio, analisi e valutazione dei risultati conseguiti attraverso l'applicazione delle LL.RR. 136/96 ,96/97 e 55/98 ;
 - Studio, elaborazione ed implementazione di strumenti normativi innovativi idonei a contrastare o attenuare la crescente precarizzazione del Mercato del Lavoro;
 - predisposizione, in concorso con le Province, di strumenti e strutture finalizzati a compiti di osservazione, analisi ed intervento in materia di crisi aziendali o di settore;
 - Programmazione e riparto della quota regionale del Fondo per l'Occupazione e del Fondo regionale per l'Occupazione dei disabili;
 - Promozione e coordinamento in partenariato socio-istituzionale, delle iniziative finalizzate alla stabilizzazione di Lavoratori socialmente utili.
 - d) Programma delle iniziative in materia di Servizi all'Impiego (aggiuntive a quelle sub a):
 - Monitoraggio ed analisi, in concorso con le Province, dell' avanzamento della Riforma, e promozione del trasferimento di buone prassi mutuate dal contesto europeo;
 - Elaborazione di atti di indirizzo e coordinamento alle Amministrazioni provinciali nelle materie delegate a norma del D.Lgs 469/97 e della L.R. 76/98;
 - Elaborazione di atti di indirizzo propedeutici al funzionamento dell'Ente strumentale Abruzzo Lavoro e valutazione dei risultati della sua attività, in concorso con le altre Direzioni regionali competenti a norma di Legge;
 - Supporto organizzativo al funzionamento della Commissione tripartita e del Comitato di Coordinamento istituzionale

- e) Programma delle iniziative in materia di Politiche di sostegno all'occupazione:
- Monitoraggio, analisi e valutazione dei risultati conseguiti attraverso l'applicazione delle LL.RR.136/96, 96/97 e 55/98;
- Studio, elaborazione ed implementazione di strumenti normativi innovativi idonei a contrastare o attenuare la crescente precarizzazione del Mercato del Lavoro;
- predisposizione, in concorso con le Province, di strumenti e strutture finalizzati a compiti di osservazione, analisi ed intervento in materia di crisi aziendali o di settore;
- Programmazione e riparto della quota regionale del Fondo per l'Occupazione e del Fondo regionale per l'Occupazione dei disabili;
- Promozione e coordinamento, in partenariato socio-istituzionale, delle iniziative finalizzate alla stabilizzazione di Lavoratori socialmente utili.
- f) Programma delle attività connesse alle Politiche formative (aggiuntive a quelle sub a):
 - completamento della delega alle Province di funzioni e compiti in materia di Formazione professionale a norma della L.r. 72/98 ed in conformità al POR Abruzzo 2000/2006;
 - predisposizione di atti di indirizzo e coordinamento all'espletamento delle competenze provinciali in materia;
 - attivazione degli strumenti finalizzati all'attuazione dell'obbligo formativo ;
 - revisione e rafforzamento degli strumenti finalizzati alla qualificazione del Sistema formativo regionale.
- g) Programma delle attività connesse alle Politiche dell'Istruzione:
 - definizione di piani e programmi inerenti l'offerta scolastica in concorso con il Sistema educativo, le Autonomie locali, il Sistema delle Imprese;
 - definizione di strumenti idonei a prevenire e contrastare il fenomeno dell' abbandono, intervenendo sulle cause di contesto da cui scaturisce la dispersione;
 - rafforzamento della qualità tecnologica delle Istituzioni scolastiche.
- D) Sulla base della Missione, degli Obiettivi e dei Programmi come sopra descritti, la Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, avvalendosi della collaborazione dell'Ente strumentale Abruzzo Lavoro nell'ambito degli indirizzi impartiti per il suo funzionamento dalla Giunta regionale, ha il compito di :
 - garantire una programmazione ed una gestione degli interventi tempestiva ed efficace;
 - curare la "manutenzione" della normativa vigente, onde evitarne l'obsolescenza, e la predisposizione di ulteriori strumenti normativi coerenti con il nuovo ruolo rivestito dalle Regioni in esito alla riforma del Titolo va della Costituzione;
 - garantire l'integrazione della propria azione con quella delle altre Direzioni regionali interessate, con i Servizi comunitari e le Amministrazioni nazionali di riferimento, con il Sistema delle Autonomie locali, ed in particolare con le Amministrazioni provinciali, al fine di ottimizzare i risultati;

- favorire il processo di semplificazione amministrativa e contabile delle procedure, anche attraverso la riorganizzazione e l'informatizzazione dei servizi offerti ;
- assicurare il puntuale monitoraggio degli interventi, lo scopo di verificare l'adeguatezza degli indirizzi assunti e la congruità degli strumenti gestionali predisposti, e porre in essere una rigorosa e tempestiva attività di vigilanza e controllo mirata ad accertare la correttezza degli interventi affidati.

IL COMPONENTE LA GIUNTA Fernando Fabbiani

DELIBERAZIONE 12.07.2005, n. 618:

LR 12 dicembre 2003, n. 24, art. 10, modifiche ed integrazioni alla LR 12 gennaio 1998, n. 1. Modalità e termini dell'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico di Agenzie di viaggio e turismo.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la LR 12 gennaio 1998, n. 1 "Nuova normativa sulla disciplina delle Agenzie di Viaggio e Turismo e della professione di Direttore Tecnico";

Vista la LR 12 dicembre 2003, n. 24 "Modifiche ed integrazioni alla LR 12 gennaio 1998, n. 1 "Nuova normativa sulla disciplina delle Agenzie di Viaggio e Turismo e della professione di Direttore Tecnico";

Considerato che l'art. 10 della LR n. 24/2003 stabilisce che le modalità ed i termini dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo vengono definite con apposito bando dalla Giunta Regionale;

Ritenuta la necessità di stabilire i termini e le modalità per l'abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico;

Visto il bando, in cui sono riportati le modalità e i termini dell'esame per l'abilitazione alla professione suddetta e lo schema di domanda di partecipazione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio di direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo, ai sensi dell'art. 12 della LR 12 dicembre 2003, n. 24;

Dato atto che il Direttore dell'Area Turismo ambiente Energia, con l'apposizione della sua firma in calce alla presente deliberazione, ha espresso parere favorevole sulla legittimità della presente proposta di deliberazione e ne ha attestato la regolarità nei limiti e nel rispetto delle competenze previste dall'art. 3 del D. L. gvo 03.02.1993, m. 29. come sostituito dall'art. 3 del D. L. gvo 31.03.1998, n. 80;

Sentito il Relatore;

Avoti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare, per i motivi di cui sopra, ai sensi dell'art. 10 della LR 12 dicembre 2003, n. 24 modifiche ed integrazioni alla LR 12 gennaio 1998, n. 1, le modalità ed i termini dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo, così come riportati nell'allegato bando che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rinviare a successivo provvedimento la nomina della commissione d'esame per l'abilitazione all'esercizio di direttore tecnico, così come previsto dall'art. 10 della LR 12 dicembre 2003, n. 24 modifiche ed integrazioni alla LR 12 gennaio 1998, n. 1;
- di autorizzare il Servizio regolamentazione Turistica ed Organizzazione a curare la massima divulgazione del predetto bando e la pubblicazione dello stesso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue Allegato

L.R. 12 dicembre 2003, n. 24. Art. 10 Modifiche all'art. 19 della L R. 1/1998

BANDO DI ESAME PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO.

Art. 1

E' indetto l'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di Viaggi e Turismo.

Art. 2

Ai fini dell'ammissione all'esame gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di maturità conseguito presso istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato da istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato o di equivalente titolo di studio conseguito all'estero dichiarato equipollente o riconosciuto in Italia;
- aver svolto attività lavorativa presso agenzie di viaggio per almeno sei mesi, con mansioni non inferiori a quelle corrispondenti al personale di IV livello del comparto delle imprese di viaggio e turismo o, in alternativa, essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - b1) laurea in scienze turistiche;
 - b2) diploma universitario in materia turistica;
 - b3) laurea breve in materia turistica;
 - b4) attestato di partecipazione ad un master universitario su materie turistiche e avvenuto superamento dei relativi esami;
 - b5) attestato di qualifica di cui all'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 conseguito al termine di un corso post diploma di almeno 400 ore i cui programma comprendano tra le materie di studio le discipline di cui all'art. 21 della LR 1/1998;
 - b6) diploma di cui alla lettera a) rilasciato dai seguenti istituti: Istituti tecnici per il turismo, Istituti professionali per il turismo.
- c) non aver riportato condanne penal.

I requisiti, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 3

Coloro che intendano partecipare all'esame di abilitazione devono inoltrare domanda in bollo di € 14,62 alla Regione Abruzzo - Direzione Turismo Ambiente Energia - Servizio Regolamentazione Turistica ed Organizzazione - Via Passolanciano, 75 65100 PESCARA - entro 90 (novanta) giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. e devono dichiarare, a pena di esclusione e con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dal presente bando:

- 1. cognome, nome, luogo e data di nascita;
- 2. luogo di residenza;
- 3. cittadinanza di appartenenza;
- 4. titolo di studio posseduto;
- 5. mancanza di condanne penal;
- 6. godimento dei diritti civili e politici;
- 7. di quale requisito, tra quelli compresi nel punto 2 dell'art. 2 del presente bando, è in possesso il candidato;
- 8. conoscenza di una seconda lingua straniera, in aggiunta alla lingua inglese (obbligatoria), a scelta del candidato tra le seguenti: francese, spagnolo, tedesco, portoghese e russo;
- 9. il recapito presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti l'esame ed il recapito telefonico.

Le domande di ammissione o eventuali integrazioni si considerano prodotte in tempo utile purché spedite esclusivamente a mezzo raccomandata A/R entro il termine sopra indicato.

Non si terrà conto delle domande o di eventuali integrazioni spedite dopo la scadenza del termine

A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto, inoltre, delle domande che non contengano tutte le indicazioni comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione al concorso e riportate nello schema di domanda allegato al presente bando.

In caso di superamento dell'esame, ai fini del rilascio dell'attestato di abilitazione, il richiedente deve produrre la seguente documentazione:

- 1. originale o copia conforme del titolo di studio dichiarato nella domanda di partecipazione all'esame;
- 2. certificato generale del casellario giudiziale;
- 3. certificato di godimento dei diritti civili e politici;
- 4. certificato di cittadinanza;
- 5. certificazione comprovante l'attività lavorativa svolta per almeno sei mesi in qualità di dipendente o di titolare di agenzia di viaggio con mansioni non inferiori a quelle del IV livello del comparto delle imprese di viaggio e turismo o, in alternativa copia autentica dei titoli di cui al punto b) dell'art. 2 del presente bando che hanno permesso l'accesso all'esame.
- 6. una marca da bollo di € 14,62 da apporre sull'attestato.

La documentazione suddetta, con esclusione di quella prevista al punto 5, può essere sostituita con dichiarazioni sostitutive di certificazioni di cui all'art. 2 della L. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni.

I candidati in possesso dei titoli di cui al punto b nn. 5 e 6 dell'art. 2 del bando devono comprovare, mediante certificazione rilasciata dall'Ente formatore, le materie di studio della qualifica conseguita.

Art. 4

L'esame di abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo consiste:

prima prova scritta:

- tecnica turistica, amministrazione ed organizzazione delle agenzie di viaggio e turismo;
- · principi di legislazione turistica;
- · geografia turistica.

seconda prova scritta:

traduzione di una lettera a contenuto commerciale in lingua inglese.

Prova orale:

• colloquio sulle materie delle prove scritte e sulla seconda lingua straniera scelta dal candidato.

Art. 5

La Commissione d'esame, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 12 gennaio 1998 n. 1, è così composta:

- a) un Dirigente Regionale in qualità di Presidente;
- b) un esperto di legislazione turistica;
- c) un docente di geografia;
- d) un direttore tecnico scelto tra quelli designati dalle associazioni maggiormente rappresentative delle agenzie di viaggio e turismo a livello regionale;
- e) un docente di lingua inglese e più docenti o esperti nell'altra lingua straniera prescelta dal candidato.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della Regione di categoria non inferiore alla C. Per ogni membro effettivo e per il segretario della Commissione viene nominato un membro supplente. La Commissione sarà nominata successivamente con delibera della Giunta Regionale e può essere confermata una sola volta.

Per l'ammissione alle prove orali il candidato dovrà conseguire il punteggio medio di almeno 7/10. Per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione, il candidato deve riportare alla prova orale una votazione non inferiore a 6/10.

Il mancato superamento delle prove scritte, come pure la valutazione inferiore a 6/10 nella prova orale, formeranno oggetto di un sintetico giudizio da parte della commissione.

La Commissione provvede a redigere giorno per giorno il processo verbale dello svolgimento delle singole prove di abilitazione e di tutte le decisioni.

I candidati che non supereranno le prove di cui sopra verranno informati dal Servizio competente dopo che la commissione avrà rimesso allo stesso l'esito delle prove stesse.

Art. 6

A cura del Servizio Regolamentazione Turistica ed Organizzazione della Regione Abruzzo, il diario delle prove scritte con l'indicazione dell'ora, del giorno, del mese ed i locali in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

I candidati che non saranno ammessi a sostenere l'esame, verranno ugualmente informati con la motivazione dell'esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata A.R.

Art. 7

Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione prepara le tracce per ciascuna prova scritta; esse sono segrete e ne è vietata la divulgazione.

Le tracce, appena formulate, sono chiuse in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti e dal segretario.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della commissione esaminatrice fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare fra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei tre pieghi contenenti i temi e fa sorteggiare da uno dei candidati il tema da svolgere.

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Art. 8

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

Gli elaborati devono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente la commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami.

Art. 9

Al candidato sono consegnate in ciascuno dei giorni di esame due buste di eguale colore, una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto il tema, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, mette il foglio o i fogli nelle busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone quindi anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna al presidente della commissione o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Alla fine di ogni prova le buste vengono chiuse in apposito plico, con apposizione di tutte le firme dei componenti la commissione esaminatrice.

Art. 10

La commissione, concluse le prove, rimette la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato al Servizio Regolamentazione Turistica ed Organizzazione.

L'attestato di abilitazione sarà rilasciato dal Dirigente del Servizio competente dopo l'invio, da parte dei concorrenti risultati idonei, della documentazione di cui all'art. 3 del presente bando.

Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Per qualsiasi informazione relativa al suddetto bando si invita a contattare l' "Ufficio Regolamentazione e Vigilanza Professioni Turistiche" della Regione Abruzzo - tel.. 085/7672515 - Sig.ra Clara Di Vincenzo.

Raccomandata A.R. (Schema di domanda da redigere in bollo € 14,62) Alla Regione Abruzzo Direzione Turismo Ambiente Energia Servizio Regolamentazione Turistica ed Organizzazione Via Passolanciano, 75 65100 - PESCARA il/la sottoscritt..... nat.... a......(prov......) il..... residente a.....) di cittadinanza..in possesso del seguente titolo di studio..... CHIEDE di poter partecipare all'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo, indetto con deliberazione della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 12 gennaio 1998, n. 1, così come modificato dalla L.R. 12 dicembre 2003, n. 24 art.10. A tal fine dichiara: 1. di non aver riportato condanne penal; 2. di avere il godimento di diritti civili e politici; 3. di voler sostenere gli esami nella seguente altra lingua ___ ___in aggiunta a quella inglese; 4. di essere in possesso del seguente titolo di cui al punto b dell'art. 2 del bando (specificare uno dei requisiti in possesso del candidato); Desidera ricevere tutte le comunicazioni relative all'esame al seguente indirizzo:

Recapito Telefonico n.....

Data.....Firma....

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO **DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA** SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 11.07.2005, n. 24/AA/OG:

Selezione interna per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria "D", accesso "D1", con profilo professionale di "Funzionario amministrativo". Approvazione graduatoria di merito finale e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 77 del 14.9.1999;

Vista la L.R. n. 18 del 9.5.2001;

Vista la disciplina dell'accesso agli impieghi del Consiglio regionale, adottata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 105 del 3.8.2001:

Vista la propria precendente determinazione n. 55/AA/OG del 6.07.2004 con la quale è stato approvato l'avviso di selezione interna, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria "D", accesso "D1", con profilo professionale di "Funzionario amministrativo";

Richiamata la determinazione n 70/AA/OG dell'11.10.2004 con la quale si è provveduto alla nomina della Commissione preposta all'espletamento delle relative prove selettive;

Preso Atto che le prove selettive si sono regolarmente tenute nei giorni 7 marzo 2005 (prova scritta) e 5 e 6 luglio 2005 (colloquio) e che la Commissione esaminatrice ha restituito in data 7 luglio 2005 a questo Servizio tutti i verbali relativi alle operazioni concorsuali;

Verificata la regolarità del procedimento espletato dalla commissione;

Visto in particolare il verbale n.11 del 6 luglio 2005, con il quale la Commissione preposta alla selezione in oggetto indicata ha provveduto a stilare la relativa graduatoria di merito finale;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

di approvare la seguente graduatoria di merito finale, formulata a cura della Commissione preposta all'espletamento della selezione interna, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria "D", accesso D1, con profilo professionale di "Funzionario amministrativo":

			DATA DI NASCITA		PUNTEGGIO PROVE IN 30/MI				precedenze o	
Progr.	COGNOME	NOME	A	M	G	PROVA SCRITTA	TITOLI	COLLOQUIO	TOTALE	preferenze a parità di punteggio
1	ROSSI	Stefania Nicolina	1966	12	26	24,00	19,50	30,00	73,50	
2	LOMARCO	Carla	1965	5	12	28,00	15,00	30,00	73,00	
3	GRASSI	Tiziana	1971	8	9	28,00	14,50	30,00	72,50	
4	FRANCIOTTI	Lorella	1966	7	29	21,00	13,50	28,00	62,50	
5	CASCIANI	Pasquale	1950	8	25	22,00	17,00	23,00	62,00	Precede per minore età
6	D'AGOSTINO	Adele	1949	7	24	21,00	17,00	24,00	62,00	
7	CICCONE	Nicoletta	1952	7	3	22,00	15,50	24,00	61,50	
8	MUSCIANESE	Nevio	1967	1	25	21,00	14,00	26,00	61,00	Precede per minore età
9	LORENZETTI MARCHETTI	Vera	1953	11	15	25,00	11,00	25,00	61,00	

Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

10	PAOLETTI	Pasqualina	1957	3	16	23,00	11,00	26,00	60,00	
11	SEVI	Sandro	1956	2	13	24,00	11,00	24,00	59,00	Precede per figlio a carico
12	MORGANTI	Emanuela	1968	12	20	23,00	11,00	25,00	59,00	
13	ANDREONI	Renzo	1966	7	6	21,00	13,00	23,00	57,00	Precede per minore età
14	POMANTE	Antonio	1957	6	2	24,00	6,00	27,00	57,00	
15	VIVIO	Rosaria	1961	10	6	24,00	8,00	24,00	56,00	Precede per figlio a carico e minore età
16	CARPENTE	Anna Maria	1953	1	31	22,00	13,00	21,00	56,00	Precede per figlio a carico
17	DI BARTOLOMEO	Anna Maria	1955	12	24	21,00	12,00	23,00	56,00	
18	VALENTE	Antonella	1965	6	1	24,00	8,50	23,00	55,50	
19	DE SIMONE	Anna Maria	1954	1	20	24,00	8,50	22,00	54,50	
20	SERENA	Alessandra	1958	7	1	21,00	7,50	25,00	53,50	
21	DE SANTIS	Lelio	1952	2	15	21,00	9,00	21,00	51,00	
22	ZAINO	Giacomo	1954	1	4	21,00	5,00	23,00	49,00	

- sono dichiarati vincitori i candidati: ROSSI Stefania Nicolina, LOMARCO Carla e GRASSI Tiziana, collocati rispettivamente al 1°, 2° e 3° posto nella graduatoria di merito;
- con i vincitori sarà stipulato un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 10 dell'avviso di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla vigente disciplina per l'accesso agli impieghi del Consiglio regionale;
- l'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento trova adeguata copertura finanziaria nello stanziamento esistente sul Cap. 912005 F.O. 01 UBP 002 del bilancio del Consiglio regionale;
- la presente determinazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione A-bruzzo*;
- la pubblicazione ha valore a tutti gli effetti, quale comunicazione agli interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO **Dott. Fausto Fanti**

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE SANITA'

Avviso pubblico professionisti esterni per commissione ispettiva permanente (esperti in materia di prestazioni ospedaliere, riabilitative e sanitarie).

(ALLEGATO alla Determinazione DG/51 del 13.07.05)

Questa Direzione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n.753 del 30 agosto 2004, deve procedere, a seguito di intervenuta formale rinuncia di alcuni professionisti, all'integrazione dell'elenco dei nominativi dei Professionisti Esterni già inseriti nell'Elenco formale approvato con Delibera di Giunta Regionale n.308 del 14 marzo 2005 per la costituzione della "Commissione Ispettiva Permanente".

Tale Commissione dovrà provvedere – presso le sedi accreditate – alla verifica su base campionaria delle prestazioni sanitarie in termini di appropriatezza e di legittimità; la stessa è composta da dipendenti regionali della Direzione Sanità più da professionisti esterni, esperti in materia di prestazioni ospedaliere, riabilitative e sanitarie

A tal fine la Direzione Regionale della Sanità riapre i termini ed indice un pubblico avviso per acquisire ulteriori candidature di professionisti esterni, esperti in materia di prestazioni ospedaliere, riabilitative e sanitarie, per la verifica su base campionaria delle prestazioni in termini di appropriatezza, di legittimità.

I compensi per i professionisti esterni sono stati definiti con la D.G.R. 308/05 citata (pubblicata sul *BURA* n.31 del 10.06.05).

Art. 1

Compiti e funzione della Commissione Ispettiva Permanente

La Commissione Ispettiva Permanente provvede, presso le sedi accreditate, secondo il "Protocollo di Intesa" di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.269/05 (Pubblicata sul BURA n.31 del 10.06.05) alla verifica, su base campionaria, delle prestazioni in termini di appropriatezza e di legittimità; il campione oggetto di verifica non potrà essere inferiore al 5% del numero di prestazioni erogate e stratificato per ciascun erogatore.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

- 1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
- 3. Specializzazione in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, o in mancanza, documentata esperienza in materia di prestazioni ospedaliere, riabilitative e sanitarie;
- 4. Inesistenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso, e di situazioni di incompatibilità con l'eventuale nomina a componente della Commissione, attestata con autocertificazione, da produrre ai sensi del D.P.R. 445/2000. Tale dichiarazione deve contenere altresì l'attestazione di eventuali rapporti di dipendenza, di collabora-

zione, di convenzioni e, comunque di qualunque rapporto lavorativo a qualsivoglia titolo, in essere con strutture sanitarie – pubbliche e private – ricadenti nel territorio della regione Abruzzo. La presente dichiarazione deve contenere, ancora, l'impegno a comunicare tempestivamente alla Direzione Regionale Sanità, eventuali variazioni dello stato dichiarato al momento di presentazione dell'istanza, con riferimento a qualunque rapporto lavorativo a qualsivoglia titolo, in essere con strutture sanitarie – pubbliche e private – ricadenti nel territorio della regione Abruzzo.

Delle eventuali e successive dichiarazioni si terrà conto ai fini della costituzione della Commissione.

Art. 3

Presentazione delle domande

Le istanze devono essere chiuse in busta sigillata recante all'esterno la seguente dicitura "Commissione Ispettiva Permanente - integrazione dell'elenco dei nominativi dei Professionisti".

Le istanze devono essere indirizzate alla: "Direzione Regionale Sanità, Via Conte di Ruvo, n.74 – 65127 Pescara"; le stesse devono, pena esclusione, essere inviate tramite il servizio Postale a mezzo di Raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre venti giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURA. Farà fede il timbro postale di invio.

All'istanza, prodotta in carta semplice, devono essere allegati, pena l'esclusione:

- a) fotocopia di documento di identità in corso di validità;
- b) curriculum, debitamente sottoscritto, con indicazione dei dati anagrafici, titoli di studio, attività ed incarichi attualmente esercitati, che evidenzi le competenze e le esperienze specificate nell'articolo 2;

- c) Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n°196/2003 alla trattazione dei dati;
- d) Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso e di situazioni di incompatibilità connesse con l'eventuale nomina;
- e) Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'esistenza di eventuali rapporti di dipendenza, di collaborazione, di convenzioni e, comunque, di qualunque rapporto lavorativo a qualsivoglia titolo, in essere con strutture sanitarie – pubbliche e private - ricadenti nel territorio della regione Abruzzo. La presente dichiarazione deve contenere, ancora, l'impegno a comunicare tempestivamente alla Direzione Regionale Sanità eventuali variazioni dello stato dichiarato al momento di presentazione dell'istanza, con riferimento a qualunque rapporto lavorativo a qualsivoglia titolo, in essere con strutture sanitarie - pubbliche e private - ricadenti nel territorio della regione Abruzzo.

Si specifica espressamente che, per poter essere riconosciuta, la documentazione inerente l'esperienza in materia di prestazioni ospedaliere, riabilitative e sanitarie, relativa a competenze ed esperienze, di cui all'art.2 punto 3) del presente Avviso, deve essere, pena l'esclusione, allegata all'istanza in copia sottoscritta dallo stesso soggetto per dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

Art 4

Disposizioni finali

L'istruttoria preliminare delle istanze, rivolta all'accertamento del possesso dei requisiti che si richiedono ai candidati, è effettuata dalla Direzione sopra menzionata mediante Comitato di Verifica.

Successivamente la Giunta regionale, tenuto conto dei risultati dell'istruttoria, su proposta

del Componente la Giunta preposto alla Sanità, approva l'elenco di cui trattasi, che va ad integrare quello approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.308/05 – Allegato B.

presente avviso viene inserito sul sito web della Regione Abruzzo: http://regione.abruzzo.it/sanita/documenti oppuhttp://sanitapo.regione.abruzzo.it fermo restando che il periodo valido per l'inoltro delle istanze è quello specificato all'articolo 3. dedalla terminato data di pubblicazione dell'avviso stesso sul BURA.

L'esito del procedimento è pubblicato sul *BURA*, intendendosi assolto, in tal modo, ogni obbligo di divulgazione.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Sanità, negli orari di Ufficio, ai seguenti numeri telefonici: 085.7672678 – 085.7672685 – 085.7672610.

IL DIRETTORE REGIONALE Dott.ssa. Domenica Pacifico

REGIONE ABRUZZO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 L'AQUILA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Sanitario – Profilo professionale: Medici – U.O. di Neurochirurgia – Disciplina di Neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 267 del 13.4.2005 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Sanitario - Profilo Professionale: Medici –U.O.C. di Neurochirurgia- Disciplina di Neurochirurgia, con rapporto di lavoro esclusivo.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.79 n. 761, alla L.R. 3.9.84 n. 62, alla Legge 15.5.97 n. 127, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, alla Legge 10.4.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro nonchè al D. Leg.vo n. 229 del 19.6.1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato a cura della U.S.L., prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1, del D.P.R. 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina per la quale e bandito il concorso, o in disciplina equipollente, ovvero in disciplina affine, secondo le rispettive tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30.1.98 e 31.1.98 pubblicati sul supplemento ordinario alla G.U. n. 37 del 14.2.98. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.97 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del predetto decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai

concorsi presso le U.S.L. e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione allo stesso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso stesso.

COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, datate, firmate ed indirizzate al Direttore Generale della A.U.S.L. n. 4 -Via XX Settembre n. 26 L'Aquila- devono pervenire entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate direttamente all'Ufficio competente, ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale. Le domande di ammissione al concorso si considerano comunque prodotte in tempo utile soltanto se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente, l'Ufficio competente rilascerà apposita ricevuta.

Nella domanda, della quale è sotto riportato uno schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (la mancata dichiarazione sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- 6) i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- 8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il possesso di eventuali titoli di riserva o preferenza nella nomina;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito fornite dall'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.2.92 n. 104 dovrà specificare in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per sostenere le prove di esame.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso i concorrenti devono allegare:

- a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere d) ed e); i candidati aventi diritto all'applicazione dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 483/97 dovranno produrre, in luogo della specializzazione, certificato attestante il servizio di ruolo previsto dalla richiamata norma; il certificato di iscrizione all'Albo professionale deve essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- c) un "curriculum" formativo e professionale datato e firmato;
- d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a riserva o preferenza nella nomina ai sensi dell'art. S del D.P.R. 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) un elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Tutta la documentazione non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall'art.1 della legge 23.8.88 n. 370.

I requisiti ed i titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In

caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Nelle certificazioni relative ad attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali deve essere indicato l'orario di attività settimanale.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 comma 7, del D.P.R. n. 483/97 dovrà essere prodotta documentazione attestante il conseguimento della specializzazione ai sensi del decreto legislativo 8.8.1991 *n*°.257.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt.11, 20, 21, 22 e 23 del D.P.R.n. 483/97.

Saranno valutate le seguenti categorie di titoli con il punteggio a fianco di ciascuna indicato:

- a) titoli di carriera: fino ad un massimo di 10 punti
- b) titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di 3 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di 3 punti
- d) curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di 4 punti.

L'attribuzione dei punteggi nell'ambito delle suddette categorie sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 al quale si fa integrale riferimento.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della A.U.S.L. nella composizione stabilita dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. 483/97 avranno luogo alle ore 9,30 del trentesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede dell'U.O.C. Stato Giuridico ed Economico del Personale del Personale,Via XX Settembre n. 26 - L'Aquila.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa avere luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte di componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora ogni lunedì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame per il concorso, previste dall'art. 26 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, sono le seguenti:

<u>PROVA SCRITTA</u>: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova, in relazione anche al numero dei candidati si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. Tale

prova dovrà essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

PROCEDURE DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Per le procedure concorsuali si osservano le disposizioni di cui agli articoli 7 e segg. del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati devono presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza rispettivamente nella prova scritta e nella prova pratica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alle prove pra-

tica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerle.

GRADUATORIA DEI PARTECIPANTI AL CONCORSO E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punteggi ottenuti per i titoli e per le singole prove di esame e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale della A.U.S.L., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva e procede alla dichiarazione dei vincitori del concorso con proprio provvedimento.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, nel rispetto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI DEL CONCORSO

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati a produrre, entro un termine non inferiore a giorni 30 (trenta), tutta la documentazione in bollo prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al posto di lavoro ed a regolarizzare in bollo tutti i documenti allegati alla domanda di ammissione. Nello stesso termine i destinatari, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle

situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. n. 29/1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per questa Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, del vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N.. Contemporaneamente sono effettuati, a cura dell'Azienda U.S.L., gli accertamenti sanitari di rito.

Scaduto inutilmente il termine prefissato per la produzione dei documenti, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Verificata la regolarità della documentazione si darà luogo alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui alla vigente normativa contrattuale.

Comporta la immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio, salvo giustificato motivo, nella data indicata dal contratto individuale di lavoro.

E' soggetto alla sanzione del licenziamento senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di mesi sei.

DISCIPLINA GENERALE DEL CON-CORSO

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni alle quali 1 assunzione deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'Azienda U.S.L. e delle loro future eventuali modificazioni.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.Complessa Stato Giuridico ed Economico del Personale/concorsi -Via XX Settembre n.26-L'Aquila- dalle ore 11,30 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato (Tel. n.0862/368071)

IL DIRETTORE GENERALE **Dott. Mario Mazzocco**

Segue Allegato

FAC - SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE:

ΑI	Direttore Generale della A.U.S.	S.L. n. 4 Via XX Settembre, 26 -67100 L'A	QUILA.	
esa zio	ami, per la copertura di n	chiede di essere ammesso a posti di		
Di	chiara sotto la propria respons	sabilità:		
a)	di essere nato il			
b)	di risiedere attualmente a	in via	n	
c)	di essere in possesso della cit	ttadinanza italiana;		
d)	di essere// non essere iscritto	nelle liste elettorali (1);		
e)	di essere nella seguente posi schile);	izione nei riguardi degli obblighi milita	ari (per i candidati d	i sesso ma-
f)	di aver//non aver riportato co	ondanne penali; (2)		
g)	di essere in possesso del seg di ammissione	guente titolo di studio	e dei seguenti requis	iti specifici
h)	di essere in possesso dei segu	uenti titoli di riserva o preferenza nella r	nomina:;	
i)	di aver/non aver prestato serv	vizio presso Pubbliche Amministrazioni	; (3)	
1)	di non essere incorso nella Pubblica amministrazione.	destituzione, dispensa o decadenza da	a precedente impiego	o presso la
Ch Sig		azione relativa al presente concorso ven Via	ga fatta al seguente i (CAP)	ndirizzo:
Cc	omune	Provincia	(Telefono)
<u>da</u>	<u>ta</u>		firma	
			<u>mma</u>	
(1)	in caso positivo specificare in o della cancellazione dalle lis	n quale Comune; in caso negativo indicaste medesime.	are i motivi, della no	n iscrizione
(2)	in caso affermativo specificat	re quali.		
(3)	in caso affermativo, specifica	are la qualifica, i periodi e gli eventuali	motivi di cessazione.	

REGIONE ABRUZZO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 L'AQUILA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale Sanitario – Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n 269 del 13.4.2005 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - ctg. "D".

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale 2002/2005.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.79 n. 761, al D.P.R. 27.3.01 n. 220, alla Legge 10.4.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, al D.P.R. 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 che regolamenta le autocertificazioni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato a cura della U.S.L., prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali

- ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) diploma di laurea triennale in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ovvero diploma universitario di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (D.M. 17.1.97 n. 58) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27.7.2000.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo CCNL comparto sanità (2.9.95).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione allo stesso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti medesimi comporta la non ammissione al concorso stesso.

<u>COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE</u> DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, datata, firmata ed indirizzata al Direttore Generale della A.U.S.L. n. 4 -Via XX Settembre n.26- 67100 L'Aguila- deve pervenire entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4[^] serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate direttamente all'Ufficio competente, ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale. Le domande di ammissione al concorso si considerano comunque prodotte in tempo utile soltanto se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente, l'Ufficio competente rilascerà apposita ricevuta.

Nella domanda, della quale è sotto riportato uno schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (la mancata dichiarazione sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- 6) i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- 8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) eventuali titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito fornite dall'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'aspirante dovrà, altresì, indicare la lingua straniera, tra quelle previste nel presente bando, sulla quale dovrà vertere l'accertamento di conoscenza almeno a livello iniziale.

Il candidato portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.2.92 n. 104 dovrà specificare in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per sostenere le prove di esame.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dall'interessato. In caso di mancata sottoscrizione la domanda medesima non verrà considerata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso i concorrenti devono allegare:

- a) il documento comprovante il possesso del requisito di cui alla precedente lettere c);
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- c) un "curriculum" formativo e professionale datato e firmato;
- d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a riserva o preferenza nella nomina ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) un elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Tutta la documentazione non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall'art.1 della legge 23.8.88 n. 370.

I requisiti ed i titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.Il possesso degli stessi può essere altresì autocertificato da dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Tali dichiarazioni devono contenere tutte le indicazioni riportate nel titolo originale; in mancanza, esso sarà valutato solo se le indicazioni fornite saranno sufficienti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per la valutazione dei periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria o di rafferma, prestati presso le Forze Armate è opportuno produrre copia del foglio matricolare o dello stato di servizio rilasciato dai competenti Distretti Militari, dal quale risulti l'incarico svolto durante detti periodi di servizio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 8,11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

I punti disponibili, per i titoli e per le prove di esame, sono complessivamente 100 e sono così ripartiti:

A) Titoli: punti 30

B) Prove di esame: punti 70

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti come segue:

- a) titoli di carriera: fino ad un massimo di 16 punti
- b) titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di 4 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di 4 punti

d) curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di 6 punti

I punti per le prove di esame sono così suddivisi:

a) prova scritta: punti 30

b) prova pratica : punti 20

c) prova orale: punti 20

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della A.U.S.L. nella composizione stabilita dall'art. 38 del D.P.R. n. 220/2001.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame, così come indicato dall'art. 37 del succitato D.P.R. n. 220/2001, sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale, così come segue:

PROVA SCRITTA: relazione di un elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su materie attinenti il profilo professionali di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e precisamente:

- 1) Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro
- 2) Igiene industriale
- 3) Sicurezza degli impianti
- 4) Legislazione sulla prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro
- 5) Normativa sul Servizio Sanitario Nazionale:

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti relativi agli argomenti di cui alla prova scritta:

PROVA ORALE: vertente sulle materie della prova scritta, su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra l'inglese ed il francese.

PROCEDURE DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Per le procedure concorsuali si osservano le disposizioni di cui agli articoli 7 e segg. del D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati devono presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza rispettivamente nella prova scritta e nella prova pratica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova pra-

tica e, poi, alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno rispettivamente sostenerle.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione di ammissione a detta prova sarà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.

GRADUATORIA DEI PARTECIPANTI AL CONCORSO E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punteggi ottenuti per i titoli e per le singole prove di esame e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale della A.U.S.L., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva e procede alla dichiarazione dei vincitori del concorso con proprio provvedimento.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, nel rispetto di quanto disposto dalla legge 12.3.99, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*. La graduatoria degli idonei rimane valida per un biennio dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. In tale seconda ipotesi la

utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo, a tal fine, la prevista percentuale di posti per gli idonei utilmente collocati nella graduatoria. E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI DEL CONCORSO

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Unità Sanitaria Locale, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di trenta giorni, in carta legale ed a pena di decadenza:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Nello stesso termine i destinatari, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per questa Azienda. Contemporaneamente sono effettuati, a cura dell'Azienda U.S.L., gli accertamenti sanitari di rito.

Scaduto inutilmente il termine prefissato per la produzione dei documenti, l'Azienda comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Verificata la regolarità della documentazione si darà luogo alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui alla vigente normativa contrattuale.

Comporta la immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio, salvo giustificato motivo, nella data indicata dal contratto individuale di lavoro.

E' soggetto alla sanzione del licenziamento senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di mesi sei.

<u>DISCIPLINA GENERALE DEL CON</u>-CORSO

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni alle quali 1 assunzione deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'Azienda U.S.L. e delle loro future eventuali modificazioni.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.Complessa Stato Giuridico ed Economico del Personale/concorsi -Via XX Settembre n.26-L'Aquila- dalle ore 11,30 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato (Tel.n. 0862/368071)

IL DIRETTORE GENERALE **Dott. Mario Mazzocco**

Segue Allegato

FAC - SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE:

AL Direttore Generale della A.U.S.L. n. 4 Via XX Settembre, 26 -67100 L'AQUILA.
Il sottoscritto
Dichiara sotto la propria responsabilità:
a) di essere nato il
b) di risiedere attualmente ain via
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
d) di essere// non essere iscritto nelle liste elettorali (1);
 e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso ma schile);
f) di aver//non aver riportato condanne penali; (2)
g) di essere in possesso del seguente titolo di studioe dei seguenti requisiti specific di ammissione,
h) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva o preferenza nella nomina:;
i) di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni; (3)
 di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedente impiego presso l Pubblica amministrazione.
Ai fini dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, lo scrivente sceglie(inglese o francese).
Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo: Sig
data firma
(1) in caso positivo specificare in quale Comune; in caso negativo indicare i motivi, della non iscrizion o della cancellazione dalle liste medesime.
(2) in caso affermativo specificare quali.
(3) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

Direttore Responsabile: Dr. Giuseppe PLACIDI – Vice Direttore: Virginio SCAFATI